

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 giugno 2007 - Deliberazione N. 1151 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo – N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Realizzazione di un programma sperimentale di interventi nelle scuole della Campania per le non discriminazioni e le pari opportunità in occasione dell'Anno Europeo delle "Pari opportunità per tutti" (2007) e dell'Anno Europeo del "Dialogo interculturale" (2008). Approvazione del Protocollo di Intesa tra la Regione Campania - Assessorato alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Pari Opportunità e Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro - e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania (Con allegati).**

## PREMESSO

- che l'articolo 6 del Trattato dell'Unione Europea rileva l'importanza fondamentale della non discriminazione come principio cardine delle politiche comunitarie;
- che i principi della parità di trattamento e della non discriminazione sono al centro del modello sociale europeo, costituendo uno dei capisaldi dei diritti e dei valori fondamentali dell'individuo alla base dell'odierna Unione Europea;
- che con decisione n.771/2006/CE il Parlamento Europeo ed il Consiglio d'Europa hanno istituito per il 2007 l' "Anno Europeo delle pari opportunità per tutti – verso una società più giusta”;
- che con decisione n. 1983/2006/CE il Parlamento Europeo ed il Consiglio d'Europa hanno istituito per il 2008 l' "Anno Europeo del Dialogo Interculturale”
- che la Costituzione italiana sancisce il valore primario dei diritti inviolabili dell'uomo, i principi fondamentali relativi allo sviluppo della persona, della dignità umana, del pluralismo sociale,
- che la legislazione italiana introduce, con decreto legislativo n. 215 del 9 luglio 2003, (in attuazione della direttiva 2000/43/CE) una disciplina sull'attuazione del principio della parità di trattamento fra le persone, indipendentemente dalla razza e dalla origine etnica, e con decreto legislativo n. 216 del 9 luglio 2003 (in attuazione della direttiva 2000/78/CE) una disciplina sull'attuazione della parità di trattamento in materia di occupazione e condizioni di lavoro;
- che la Legge regionale n.12 del 7 aprile 2000 ha come obiettivo la "Promozione e diffusione di una cultura dell'educazione alla pace e ai diritti umani”;
- che la Regione Campania, in linea con l'Unione Europea, si impegna attivamente per l'affermazione del principio dell'eguaglianza e delle pari opportunità, come obiettivo strategico per la crescita sociale e lo sviluppo economico del territorio;
- che la Regione Campania, per promuovere il processo di innovazione culturale, attraverso i giovani e la scuola, con l'Assessorato alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Pari Opportunità e l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, è attivamente impegnata nella collaborazione istituzionale per la ricerca di modelli educativi che abbiano come obiettivo strategico il riconoscimento dei diritti, della rappresentatività, delle pari opportunità per tutti, al fine di dare valore al principio di giustizia sociale.

## RAVVISATA la necessità

- di dover definire un programma di interventi sperimentale che, partendo dall'anno Europeo delle pari opportunità per tutti, intenda diffondere la cultura e la prassi di non discriminazione e pari

opportunità per tutti, anche al fine di sostenere e dare maggiore incisività alle azioni sviluppate nelle programmazioni settoriali;

- di dare avvio a tale programma in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, attraverso progetti di ricerca-azione, al fine di sperimentare nei sistemi scolastici regionali dinamiche che abbiano come obiettivo strategico la centralità di un modello educativo che valorizzi i diritti della rappresentatività, di pari opportunità, del riconoscimento e del rispetto per tutti, e di affermare il principio di giustizia sociale, con particolare riguardo ai gruppi sociali a rischio di discriminazione;
- di sostenere la promozione della cultura dell'equità di genere e la divulgazione e la diffusione nelle scuole della produzione editoriale sociale della Campania;
- di prevedere l'organizzazione, al termine del programma sperimentale, di un seminario regionale volto alla diffusione e alla socializzazione delle esperienze più significative e alla successiva pubblicizzazione dei risultati.

## RITENUTO

- di dover procedere alla formalizzazione di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania - Assessorato alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Pari Opportunità, Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro – e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania per il coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma sperimentale e di sviluppare il programma su due annualità (2007-2008), come definito nell'Allegato A del presente atto;
- di dover delineare il programma sperimentale con particolare riferimento alle seguenti aree di criticità: Pari opportunità di genere – Minori a rischio – Multiculturalità – Cittadinanza attiva per i diversamente abili;
- di dover incaricare il Settore 01 "Assistenza Sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali" dell'A.G.C. 18, sentito il Settore Istruzione e Formazione e l'Ufficio Scolastico Regionale di istituire un Gruppo di Lavoro intersettoriale - Assistenza Sociale e Pari opportunità, Istruzione ed Educazione, Ufficio Scolastico Regionale - al fine di fornire un supporto tecnico per la predisposizione del programma di lavoro per la realizzazione degli interventi sperimentali e la diffusione dell'editoria sociale della Campania;
- di dover destinare alla realizzazione del programma sperimentale di interventi nelle scuole della Campania risorse pari ad **Euro 100.000,00 (Centomila/00)** a valere sulla linea di intervento n.9 - Programma di inclusione per la valorizzazione delle differenze di genere, di razza e di religione nell'anno europeo delle PP.OO. Promozione di programmi di inclusione a partire dalla cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze – "Filo di Perle"-, Allegato B della DGR n.679 del 18/04/2007, relativo alla ripartizione del Fondo Nazionale delle Politiche sociali per Distretti sociali e per azioni a titolarità/regia regionale;
- di rinviare a successivi atti del Dirigente del Settore 01 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi sociali" la predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'esecuzione del disposto del presente provvedimento e l'adozione di eventuali variazioni e modifiche degli strumenti e delle procedure operative che dovessero rendersi necessarie in fase di attuazione del programma sperimentale, sulla base delle proposte del Gruppo di Lavoro intersettoriale.

Gli Assessori propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, tra la Regione Campania - Assessorato alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Pari Opportunità, Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro – e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di delineare il programma sperimentale su due annualità (2007-2008) con particolare riferimento alle seguenti aree di criticità: Pari opportunità di genere – Minori a rischio – Multiculturalità – Cittadinanza attiva per i diversamente abili;
3. di incaricare il Settore Assistenza Sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali, sentito il Settore Istruzione e Formazione e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania:
  - di istituire un Gruppo di Lavoro intersettoriale composto da esperti/e dei settori Assistenza Sociale, Istruzione ed Educazione e dell'Ufficio Scolastico regionale, al fine di fornire il supporto tecnico per la predisposizione del programma di lavoro per tutte le attività inerenti la realizzazione degli interventi sperimentali e la diffusione dell'editoria sociale della Campania;
  - di prevedere l'organizzazione, al termine del programma, di un seminario regionale volto alla diffusione e alla socializzazione delle esperienze più significative e alla successiva pubblicazione dei risultati;
4. di dover destinare alla realizzazione del programma sperimentale di interventi nelle scuole della Campania risorse pari ad **Euro 100.000,00 (Centomila/00)** a valere sulla linea di intervento n.9 - Programma di inclusione per la valorizzazione delle differenze di genere, di razza e di religione nell'anno europeo delle PP.OO. Promozione di programmi di inclusione a partire dalla cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze – “Filo di Perle”-, Allegato B della DGR n.679 del 18/04/2007, relativo alla ripartizione del Fondo Nazionale delle Politiche sociali per Distretti sociali e per azioni a titolarità/regia regionale;
5. di rinviare a successivi atti del Dirigente del Settore 01 “Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi sociali” la predisposizione degli atti amministrativi necessari per l'esecuzione del disposto del presente provvedimento e l'adozione di eventuali variazioni e modifiche degli strumenti e delle procedure operative che dovessero rendersi necessarie in fase di attuazione del programma sperimentale, sulla base delle proposte del Gruppo di Lavoro intersettoriale;
6. di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione per la pubblicazione del presente atto deliberativo, con allegato, sul Bollettino Ufficiale e sul sito *web* della Regione Campania;
7. di trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione al Settore proponente e all'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi per gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*

**Allegato A**

**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA**

**REGIONE CAMPANIA**

*ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'*

*ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO*

**E**

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**PREMESSO CHE**

Con decisione n.771 /2006/CE<sup>1</sup> il PARLAMENTO EUROPEO ed il CONSIGLIO D'EUROPA hanno istituito per il 2007 L' ANNO EUROPEO DELLE PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI – VERSO UNA SOCIETA' PIU' GIUSTA;

La decisione individua i seguenti obiettivi:

**DIRITTI:** *sensibilizzare, informare* i cittadini che tutti hanno diritto alla parità di trattamento.

**RAPPRESENTATIVITA':** *stimolare* il dibattito e favorire la riflessione sulla necessità di una maggiore partecipazione dei gruppi vittime di discriminazione alla vita sociale e del loro coinvolgimento nelle azioni volte a combattere le discriminazioni in tutti i settori e a tutti i livelli.

**RICONOSCIMENTO:** *valorizzare* la diversità e la parità ed evidenziare i benefici della diversità e il contributo positivo che da essa deriva.

**RISPETTO:** *promuovere* una società più solidale ed eliminare, attraverso la sensibilizzazione, stereotipi, pregiudizi,violenza, in particolare tra i giovani

---

<sup>1</sup> GAZZETTA UFFICIALE dell'U.E. 31.5.06 art.2

## CONSIDERATO CHE

Gli indirizzi Comunitari in tema di pari opportunità e non discriminazione, con particolare riferimento alla Carta Sociale europea, sono tutti tesi alla costruzione di una dinamica strutturata nelle politiche regionali che non si affidi solo alla dichiarazione dei principi o alla mera promozione di manifestazioni tese a suscitare solo temporaneamente attenzione ed interesse;

La Regione Campania, l'Assessorato alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, e l'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, partendo dall'Anno Europeo delle Pari Opportunità, intendono creare un punto catalizzatore per implementare la cultura e la prassi di non discriminazione e pari opportunità per tutti, anche al fine di sostenere e dare maggiore incisività alle azioni sviluppate nelle programmazioni settoriali;

La Direzione Scolastica Regionale, assumendo come propri gli obiettivi delineati per l'Anno delle pari opportunità, intende creare all'interno dei sistemi scolastici regionali dinamiche che abbiano come obiettivo strategico la centralità di un modello educativo, con particolare riferimento ai gruppi sociali a rischio di discriminazione, che tenga conto dei diritti, della rappresentatività, del riconoscimento e del rispetto per tutti al fine di dare valore al principio di giustizia sociale.

Le parti intendono dare attuazione ad un coordinato sviluppo di iniziative tese a favorire il passaggio dal piano normativo a quello della pratica operativa per la promozione di una reale "coscientizzazione"<sup>2</sup> della problematica delle pari opportunità, promuovendo un programma di lavoro biennale che, partendo dall'anno europeo delle pari opportunità per tutti, crei una dinamica<sup>3</sup> educativa in grado di sostenere gli sforzi delle parti firmatarie del presente protocollo tesi a rendere vitale la legislazione europea in materia di parità di trattamento e di non discriminazione.

A tal fine:

## CONCORDANO DI

- **Promuovere** azioni di sensibilizzazione, formazione e ricerca -azione per i docenti, gli studenti e le studentesse, per loro tramite, le famiglie, sulla tematica delle non discriminazioni e pari opportunità, con inizio nel 2007, in relazione all'Anno Europeo delle Pari opportunità" e proseguendo per il 2008, in relazione all'Anno Europeo del Dialogo interculturale;

---

<sup>2</sup> Il termine proviene dalla pedagogia di Paulo Freire

<sup>3</sup> cfr. G.U.31.5.06 considerazione introduttiva n. 9

- **Sviluppare**, in via sperimentale, la progettazione delle attività nelle seguenti aree tematiche: **Pari opportunità di genere – Minori a rischio – Multiculturalità – Cittadinanza attiva per i diversamente abili.**

- **Realizzare** le attività specifiche del programma di lavoro secondo le seguenti fasi:

➤ **I fase (entro giugno 2007):**

PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE SUL TERRITORIO DELLE CINQUE PROVINCE CAMPANE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA CHE SI INTENDE ATTIVARE –

Gli obiettivi di questa fase sono :

Sensibilizzazione docenti;

Presentazione da parte delle scuole di RICHIESTA ATTIVAZIONE percorsi di R/A da realizzarsi nel corso dell'anno sc. 2007/08;

Valutazione in *itinere* dell'attività di promozione e dell'adesione delle scuole.

➤ **II fase (settembre 2007/marzo 2008):**

Attivazione percorsi di RICERCA/AZIONE nelle scuole che ne abbiano fatto richiesta

Monitoraggio e valutazione laboratori

Presentazione nelle scuole dell' editoria sociale con particolare riferimento ai diritti ed alle pari opportunità per tutti;

➤ **III fase (maggio/giugno 2008):**

Evento conclusivo PROTAGONISTE LE SCUOLE CON I LORO PERCORSI

Pubblicazione degli esiti

➤ **IV fase (luglio/settembre 2008):**

Analisi sistematica del ciclo di processo ed ipotesi di messa a sistema di rete di servizio e di ricerca educativa e pedagogica.

Per dare attuazione alle fasi su indicate si costituisce presso l'Assessorato alle Politiche sociali, un Gruppo di Lavoro intersettoriale, coordinato dal Settore Assistenza Sociale e composto da rappresentanti designati da ciascuna parte firmataria del presente protocollo, con i seguenti compiti:

- definizione delle linee d'indirizzo dei singoli progetti e gestione operativa dei progetti di formazione formatori, ricerca azione, di monitoraggio e valutazione, negli istituti scolastici regionali
- messa a fattore comune delle esperienze dei singoli partner
- garanzia dell'omogeneità metodologica delle singole azioni realizzate a livello regionale;
- revisione e adattamento in *itinerare*, laddove necessario, delle metodologie d'intervento, di monitoraggio e di valutazione finale.

In particolare

**L'Assessorato alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Pari Opportunità, a cui è delegato il coordinamento delle attività, si impegna a:**

- Costituire il Gruppo di Lavoro intersettoriale per i compiti individuati
- Promuovere un piano di informazione e sensibilizzazione
- Presentare nelle scuole l'editoria sociale campana, con particolare riguardo ai problemi delle discriminazioni e delle pari opportunità;

**L'Assessorato all'Istruzione, formazione e lavoro si impegna a:**

- Creare i raccordi con le scuole ed i docenti referenti, già impegnati nei progetti di educazione alla legalità, alla pace ed ai diritti umani ai sensi delle leggi regionali n. 39/1985 e n. 12/2000
- Indicare le scuole, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, in tutte le province della Campania, presso cui si organizzerà la presentazione dell'editoria sociale campana.

**La Direzione Scolastica Regionale si impegna a :**

- Diffondere presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado i contenuti della presente intesa, anche attraverso il proprio sistema di rete informativa *intranet*;
- Invitare i dirigenti scolastici perché promuovano, presso la propria scuola, la partecipazione attiva all'Anno europeo delle pari opportunità, la sensibilizzazione degli studenti, dei docenti, con il coinvolgimento delle famiglie, sulle tematiche relative alle non discriminazioni ed alle pari opportunità;

- Indicare le scuole, in tutte le province Campane, presso cui si organizzerà la presentazione dell'editoria sociale campana;

La Regione Campania e l'Ufficio Scolastico regionale, in virtù del carattere sperimentale del presente Protocollo, concordano, altresì, che eventuali variazioni e modifiche della tempistica, degli strumenti e delle procedure operative che dovessero rendersi necessarie in fase di attuazione del programma, saranno adottate con appositi provvedimenti del Dirigente del Settore 01 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi sociali" , sulla base delle proposte del Gruppo di Lavoro intersettoriale.

*Napoli, \_\_\_\_\_*

**PER LA REGIONE CAMPANIA**

L'ASSESSORA ALLE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'

***Rosa D'Amelio***

\_\_\_\_\_

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

***Corrado Gabriele***

\_\_\_\_\_

**PER L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

IL DIRETTORE GENERALE

***Alberto Bottino*** \_\_\_\_\_

17/05/2007 11:31 081 7963685  
17/05/2007 11:40 AVVOCATURA → REGIONE CAMPANIA

NUM412 002

**RACCOMANDATA A MANO**

ARFA 04 - SETTORE 03

*Giunta Regionale della Campania*  
*Area Generale di Coordinamento*  
*Avvocatura*  
*Settore Consulenza Legale e Documentazione*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007. 0445643 del 17/05/2007 ore 12,25

Dest: Assist sociale, programmazione e vigilanza  
sui servizi sociali  
Fascicolo: XXXVII/1  
Assist sociale, programmazione e vigilanza sui  
servizi sociali



ALL'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali,  
Sport, Tempo Libero, Spettacolo  
Settore Assistenza Sociale, Programmazione e  
Vigilanza nei Servizi Sociali  
Centro Direzionale Isola A/6  
80143 - NAPOLI



PS-0091-18-01-2007

Prot. n. \_\_\_\_\_ / *Avv. Scava*  
(che si prega di citare nella risposta)

Oggetto: Protocollo di intesa tra Regione Campania e Ufficio Scolastico Regionale.

Si riscontra la nota prot. N. 2007.0412768 del 9/05/2007, con la quale è stata inoltrata richiesta alla scrivente di esprimere il parere di competenza circa il protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, relativo alla realizzazione di un programma sperimentale di interventi nelle scuole della Campania in occasione dell'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti.

Al riguardo, questo Settore rappresenta di non aver nulla da eccepire in ordine alla bozza trasmessa in quanto la stessa involge mere dichiarazioni programmatiche e di intenti.

Questo Settore, ad ogni buon fine, rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

L'ESTENSORE INCARICATO

Avv. Bernardino Tuccillo  
*Be...*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Massimo Lascena  
*My*

IL COORDINATORE DELL'AREA

Avv. Vincenzo Baroni  
*V. Baroni*

**SCARICATO**